

CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE

La “Rendita Integrativa Temporanea Anticipata” (RITA) consiste nell’erogazione frazionata del montante accumulato presso il fondo pensione, per il periodo compreso tra la data di accettazione della domanda ed il compimento dell’età anagrafica previsto per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza (vigente al momento della richiesta).

Il montante maturato presso il fondo pensione può essere destinato alla RITA in misura integrale o in misura parziale.

Nel rispetto delle indicazioni della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), tenendo conto della funzione della RITA, PreviGen Fondo Pensione prevede una periodicità di erogazione trimestrale.

Il piano di erogazione prevede la corresponsione di un numero di rate pari al quoziente (arrotondato per difetto) della divisione del numero di mesi compresi nel periodo di erogazione per la frequenza trimestrale.

La decorrenza è fissata all’accettazione della richiesta conseguente alla verifica del possesso dei requisiti. In pari data è determinato il numero delle rate da corrispondere e l’importo lordo delle stesse, tutte di eguale importo tranne l’ultima (maggiorata del rendimento maturato sulla posizione destinata a RITA, nel corso del periodo di progressivo smontamento della posizione stessa).

Il pagamento inizia ad avvenuto completamento delle procedure di attivazione, per il quale sono stimabili circa 90 giorni, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di decorrenza.

REQUISITI PER LA RICHIESTA

- avvenuta cessazione dell’attività lavorativa e maturazione dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio entro i cinque anni successivi, con maturazione di almeno venti anni di contribuzione dei regimi obbligatori di appartenenza e cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;

oppure

- inoccupazione da almeno ventiquattro mesi e maturazione dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio entro i dieci anni successivi, con cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

TRATTAMENTO FISCALE

La RITA è sottoposta ad una ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30% per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. L’imponibile è determinato secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di attivazione della RITA avviene mediante presentazione dell’apposito modulo denominato “Modulo di richiesta RITA”, scaricabile dalla sezione Modulistica del sito www.previgen.it.

Attraverso tale modulo, viene prescelta la percentuale del montante maturato da destinare alla RITA.

Nel modulo viene altresì richiesto di attestare il possesso dei requisiti di legge, attraverso l’opportuna selezione della condizione che caratterizza lo status dell’aderente. Il requisito contributivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori dovrà essere documentato tramite l’estratto conto integrato (ECI) rilasciato dal Casellario dei lavoratori attivi, accessibile *online* dal sito dell’INPS; lo stato di disoccupazione perdurante da almeno ventiquattro mesi dovrà invece essere comprovato da una certificazione rilasciata dal Centro per l’Impiego. Tali documenti possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., rilasciate tramite i modelli allegati al modulo di richiesta. Il dichiarante si impegna per iscritto a produrre, in caso di richiesta del fondo pensione, la documentazione necessaria a comprovare le dichiarazioni rese.

Nel modulo occorre indicare la data di maturazione del diritto ad ottenere la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Anche tale dichiarazione viene resa dall’aderente sotto la propria esclusiva e personale responsabilità ai sensi del citato D.P.R. 45/2000.

Il datore di lavoro deve infine attestare la data di cessazione dell’attività lavorativa.

La scansione del modulo, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, deve essere inviata a mezzo email all’indirizzo previgenfondopensione.it@generali.com, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità e, a seconda della condizione dell’aderente, dall’estratto conto integrato ECI o dalla certificazione rilasciata dal Centro per l’Impiego (o dalla rispettiva dichiarazione sostitutiva).

GESTIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE NEL CORSO DELL’EROGAZIONE DELLA RITA

Il montante maturato destinato alla RITA (corrispondente, a scelta dell’aderente, all’intera posizione individuale o a parte di essa) viene gestito tramite un’apposita polizza *ad hoc*, dalla quale saranno effettuate le periodiche liquidazioni delle rate con frequenza trimestrale. La porzione via via residua del montante destinato alla RITA, durante la fase di erogazione della stessa, continua a rivalutarsi *pro rata temporis* secondo le condizioni economiche di tale polizza *ad hoc*, che corrispondono a quelle del più recente contratto stipulato tra PreviGen Fondo Pensione ed il gestore assicurativo Generali Italia S.p.A. per la gestione dei contributi nella fase di accumulo, le cui caratteristiche sono riportate nella Nota Informativa del fondo pensione stesso disponibile nel sito www.previgen.it.

In caso di decesso dell’aderente, le rate di RITA non ancora erogate nonché l’eventuale posizione residua seguono la disciplina del riscatto per premorienza di cui all’art. 14, comma 3, D. Lgs. 252/2005.

Nel solo caso di destinazione parziale alla RITA, sulla posizione residua possono ancora essere richiesti anticipazioni e riscatti nei casi e nelle misure previsti dalla normativa e usufruire al momento della maturazione dei requisiti pensionistici ordinari delle prestazioni in capitale e/o rendita. Sempre nel solo caso di destinazione parziale alla RITA, la posizione residua può essere eventualmente alimentata con ulteriori versamenti effettuati a titolo individuale dall’aderente, essendo nel frattempo terminata l’attività lavorativa, che sono investiti nella polizza appositamente stipulata da PreviGen Fondo Pensione per la contribuzione successiva alla cessazione del rapporto di lavoro con l’Azienda convenzionata, le cui condizioni sono riportate nella Nota Informativa.

La richiesta di attivazione della RITA infine non pregiudica la possibilità di richiedere il trasferimento ad altra forma pensionistica della posizione individuale. In tal caso, la RITA si intende automaticamente revocata (fermo il rispetto dei tempi minimi di cui sopra affinché l’invio della richiesta di trasferimento determini la revoca del pagamento già dalla prima rata successiva) ed il trasferimento riguarda l’intera posizione individuale (compresa la parte destinata a RITA).

REVOCA DELLA RICHIESTA

L’aderente ha facoltà di revocare la richiesta di erogazione della RITA; a tal fine, deve essere inviata al fondo pensione apposita comunicazione scritta, tramite Raccomandata A.R. spedita all’indirizzo: *PreviGen Fondo Pensione – Sede Amministrativa, c/o Generali Italia S.p.A., Via Mazzini n. 53, 10123 – Torino*, oppure tramite PEC all’indirizzo previgen_fondopensione@pec.generaligroup.com. La comunicazione di revoca ricevuta dal fondo almeno 45 giorni prima della scadenza prevista per il pagamento della prima rata successiva interrompe già il pagamento di quest’ultima (diversamente la revoca potrebbe avere effetto dalla seconda rata successiva).

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016

Utilizzo dei dati a fini contrattuali

La informiamo che i suoi dati personali, da lei forniti o acquisiti da terzi ⁽¹⁾ sono trattati da “PreviGen Fondo Pensione - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate” (di seguito anche “PreviGen”), quale Titolare, nell’ambito dell’instaurazione e gestione del rapporto associativo, (i) per la proposizione e conclusione del contratto di adesione alla forma pensionistica complementare e dei servizi e/o prodotti connessi o accessori, e per eseguire i correlati adempimenti normativi; (ii) per l’esecuzione dei contratti stipulati, (iii) per, se del caso, prevenire, individuare e/o perseguire eventuali frodi assicurative ⁽²⁾; (iv) per comunicare i suoi dati personali a società che svolgono servizi in outsourcing per conto di PreviGen o per la esecuzione dei contratti in essere. La informiamo, inoltre, che il trattamento dei Suoi dati personali per le finalità di cui ai punti (i), (ii) e (iv) è necessario e funzionale all'erogazione dei servizi da parte di PreviGen e/o all'esecuzione dei contratti in essere e necessita del suo consenso esplicito, qualora non già espresso, solo per il trattamento delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (tra cui in particolare i dati relativi alla salute); mentre per le finalità di cui alla lettera (iii) il trattamento dei Suoi dati si basa sul legittimo interesse di PreviGen a prevenire e individuare eventuali frodi assicurative e a porre in essere una corretta gestione. La informiamo quindi che per le finalità del trattamento come sopra illustrate sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività richieste e preclude a PreviGen di assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Diritti dell'interessato

Lei potrà conoscere quali sono i suoi dati trattati presso PreviGen e, ove ne ricorrano le condizioni, esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione, limitazione al trattamento, alla portabilità, alla revoca del consenso al trattamento e di ottenere una copia dei propri dati laddove questi siano conservati in paesi al di fuori dell'Unione Europea, nonché di ottenere indicazione del luogo nel quale tali dati vengono conservati o trasferiti) nonché opporsi per motivi legittimi ad un loro particolare trattamento e comunque al loro uso a fini commerciali, in tutto o in parte anche per quanto riguarda l'uso di modalità automatizzate rivolgendosi a: PreviGen Fondo Pensione – Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV) – PEC: previgen_fondopensione@pec.generali.com.

La informiamo, inoltre, che, qualora ravvisi un trattamento dei Suoi dati non coerente con i consensi da Lei espressi può sporgere reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito del Garante stesso.

Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati da PreviGen, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

Comunicazione dei Dati

I suoi dati non saranno diffusi e saranno trattati con idonee modalità e procedure anche informatizzate, da nostri dipendenti, collaboratori ed altri soggetti anche esterni, designati Responsabili e/o Incaricati del trattamento o, comunque, operanti quali Titolari, che sono coinvolti nella gestione dei rapporti con Lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa anche all'interno ed al di fuori della UE ⁽³⁾.

Trasferimento dei dati all'estero

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati, ove necessario, a soggetti, privati o pubblici, connessi allo specifico rapporto assicurativo o al settore assicurativo e riassicurativo operanti in paesi situati nell'Unione Europea o al di fuori della stessa ⁽⁴⁾ alcuni dei quali potrebbero non fornire garanzie adeguate di protezione dei dati (un elenco completo dei Paesi che forniscono garanzie adeguate di protezione dei dati è disponibile nel sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali). In tali casi, il trasferimento dei Suoi dati verrà effettuato nel rispetto delle norme e degli accordi internazionali vigenti, nonché a fronte dell'adozione di misure adeguate (es. clausole contrattuali standard).

Modifiche e aggiornamenti dell'Informativa

Anche in considerazione di futuri cambiamenti che potranno intervenire sulla normativa privacy applicabile, PreviGen potrà integrare e/o aggiornare, in tutto o in parte, la presente Informativa. Resta inteso che qualsiasi modifica, integrazione o aggiornamento Le sarà comunicato in conformità alla normativa vigente anche a mezzo di pubblicazione sul sito internet di PreviGen Fondo Pensione www.previgen.it.

NOTE:

- (1) PreviGen tratta le seguenti categorie di dati: dati anagrafici e identificativi, dati di contatto, dati di polizza, dati fiscali ed estremi di conto corrente bancario, altri dati personali forniti dall'interessato, categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, dati raccolti da fonti pubbliche (elenchi, registri, documenti pubblici conoscibili da chiunque), dati acquisiti da altri soggetti terzi (società del Gruppo Generali, contraenti, assicurati, aderenti a fondi previdenziali o assistenziali o sanitari, società di informazione commerciale e dei rischi finanziari, società esterne ai fini di ricerche di mercato). In aggiunta, anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, PreviGen potrà effettuare trattamenti di dati relativi a condanne penali e reati.
- (2) A titolo esemplificativo formulazione delle raccomandazioni personalizzate e/o delle proposte di assicurazione coerenti con i suoi bisogni assicurativi, predisposizione di preventivi e successivi rinnovi, stipulazione di contratti di assicurazione vita, non vita o di previdenza complementare, raccolta dei premi, versamenti aggiuntivi, switch ed altre attività previste dal contratto, liquidazione di sinistri o altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.
- (3) Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.), società del Gruppo Generali, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi.
- (4) Contraenti, assicurati, aderenti a Fondi previdenziali o sanitari, pignoratori, vincolatari; assicuratori, coassicuratori, riassicuratori ed organismi associativi /consortili (ANIA, Mefop, Assoprevidenza) nei cui confronti la comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati e per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, organismi istituzionali ed enti pubblici a cui i dati devono essere comunicati per obbligo normativo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA

(ART. 46, D.P.R. N. 445/2000)

da utilizzare in caso di richiesta di erogazione RITA conseguente a cessazione dell'attività lavorativa,
con maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i cinque anni successivi

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___ / ___ / _____

a _____ (___) residente in _____ (___)

Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di avere maturato, alla data della presente, un'anzianità contributiva complessiva nei regimi obbligatori di appartenenza almeno pari o superiore a 20 anni.

Luogo e Data

Il dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI DISOCCUPAZIONE

(ART. 46, D.P.R. N. 445/2000)

da utilizzare in caso di richiesta di erogazione RITA conseguente a inoccupazione per un periodo superiore a ventiquattro mesi, con maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i dieci anni successivi

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___ / ___ / _____

a _____ (___) residente in _____ (___)

Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere DISOCCUPATO dalla data del ___ / ___ / _____;
- di aver presentato, in data ___ / ___ / _____ la dichiarazione di disponibilità lavorativa al Centro per l'Impiego del comune di _____.

Luogo e Data

Il dichiarante
